

Rep. n.

Racc. n.

**ATTO AGGIUNTIVO
AL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO
A ROGITO UFFICIALE ROGANTE DOTT. MAURO FERRARA
DEL 29 DICEMBRE 2015 REP. N. 14471
(Posizione n. 4558869)**

**TRA
“Cassa depositi e prestiti società per azioni”**

**E
“Regione Campania”**

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciotto il giorno _____ del mese di gennaio 2018

In _____,

Innanzi a me _____, nato a _____ il _____ Dirigente
di _____ della Regione _____ in forza della delibera della Giunta Regionale
n. _____ del _____ nella sua qualità di Ufficiale Rogante della Regione
_____ ai sensi della Legge Regionale _____ e della delibera della Giunta
Regionale n. _____ del _____,

SONO PRESENTI I SIGNORI:

– in rappresentanza della “**Cassa depositi e prestiti società per azioni**”, con sede legale in Roma, Via Goito n. 4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni centoquarantatremila duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC: cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (nel seguito, più brevemente denominata “**Istituto finanziatore**”) il/la _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, domiciliato/a per ragioni di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, il/la

quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata con atto a rogito del Notaio Paolo Castellini, notaio in Roma, in data 27 settembre 2011, Repertorio n. 77474/19294, registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di Roma 1, il 3 ottobre 2011 al n. 34782 serie 1T, depositata presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma – Registro Imprese e al fine di dare esecuzione alla Determinazione del Chief Business Officer del 28 novembre 2017 Prot. DEFIN/P/91/17 che, in estratto autentificato si allega al presente atto sotto la lettera “A”;

– in rappresentanza della Regione _____, codice fiscale _____ con sede in _____ Via _____, PEC _____ (di seguito anche denominata “**Prenditore**”) _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, nella sua qualità di _____ della Regione _____, per la qualifica ed agli effetti del presente atto domiciliato in _____, Via _____, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto giusta delibera della Giunta regionale n. _____ del _____, che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “B” e al fine di dare esecuzione alla delibera della Giunta regionale n. _____ del _____ che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “C”.

Detti comparenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche “Parti”,

PREMESSO CHE

a) con contratto a rogito Ufficiale Rogante Dott. Mauro Ferrara, domiciliato per l'incarico in Napoli presso la sede della Regione Campania, in data 29 dicembre 2015, Repertorio n. 14471, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Napoli 1 in data 29 dicembre 2015, al n. 23976 Serie 1T, l'Istituto finanziatore ha concesso alla Regione Campania – in forza

dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 e del decreto interministeriale 1 settembre 2015, n. 640 – un finanziamento per un importo massimo complessivo pari ad Euro 91.765.500,00 (novantunomilionesettecentosessantacinquemilacinquecento/00) destinato al finanziamento dei Progetti da implementarsi da parte degli Enti Locali Beneficiari così come descritti nel Piano Regionale (nel seguito, il “**Contratto di Finanziamento**”);

- b) gli oneri di ammortamento del Finanziamento sono a totale carico dello Stato;
- c) l'articolo 1, comma 2, del Decreto Interministeriale ha disposto che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari, devono essere comunicate al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che provvede a richiedere l'autorizzazione in tal senso al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- d) il suddetto Contratto di Finanziamento – notificato al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e al Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 11 gennaio 2016 – prevedeva una durata del periodo di utilizzo del Finanziamento fino al 31 dicembre 2017, intendendosi per Periodo di Utilizzo quanto indicato all'articolo 1.02C del Contratto di Finanziamento;
- e) a valere sul citato Contratto di Finanziamento, l'Istituto finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, i seguenti importi:
 - in data valuta 25 (venticinque) luglio 2016 (duemilasedici) Euro 375.833,63 (trecentosettantacinquemilaottocentotrentatre/63);
 - in data valuta 25 (venticinque) ottobre 2016 (duemilasedici) Euro

- 3.017.297,09 (tremilionidiciassettemiladuecentonovantasette/09);
- in data valuta 27 (ventisette) marzo 2017 (duemiladiciassette) Euro 5.809.529,06 (cinquemilioniottoecentonovemilacinquecentoventinove/06);
 - in data valuta 25 (venticinque) luglio 2017 (duemiladiciassette) Euro 7.935.178,24 (settemilioninovecentotrentacinquemilacentosettantotto/24);
 - in data valuta 25 (venticinque) ottobre 2017 (duemiladiciassette) Euro 7.202.400,85 (settemilioniduecentoduemilaquattrocento/85);
- f) con nota prot. n. 2256 del 28 febbraio 2017, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ha trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro – Direzione VI - Ufficio II e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGB – Ufficio XVI, per il parere di competenza, la richiesta di proroga corredata della scheda di variazione del piano delle erogazioni e dello schema di atto aggiuntivo;
- g) con nota prot. n. 37417 del 22 novembre 2017, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, acquisito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze sullo schema sulla base del quale è stato redatto il presente atto aggiuntivo (nota del Dipartimento del Tesoro prot. n. DT91712 dell'8 novembre 2017) e sulla variazione del piano delle erogazioni (nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 36880 del 6 marzo 2017), ha autorizzato la richiesta di proroga del periodo di utilizzo del mutuo ed ha espresso parere favorevole sullo schema sulla base del quale è stato redatto il presente atto aggiuntivo, unitamente alla nuova scheda relativa al piano delle erogazioni, che andrà a sostituire quella già allegata al Contratto di finanziamento, sub H (allegati al presente atto sotto la lettera "D");
- h) l'Istituto finanziatore a sua volta ha condiviso tale assenso favorevole con nota prot. U2133994/17 del 29 novembre 2017.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le Parti si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

1.1. Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.

1.2. I termini in lettera maiuscola hanno lo stesso significato di quelli del Contratto di Finanziamento.

ARTICOLO 2

2.1. A modifica di quanto previsto dal Contratto di Finanziamento, le Parti convengono, in linea con quanto indicato nell'autorizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, condiviso dall'Istituto finanziatore, di prorogare il periodo di utilizzo del Finanziamento dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018.

2.2. Resta fermo l'impegno delle Parti a stipulare entro il nuovo termine del 31 dicembre 2018 l'atto di ricognizione finale del debito previsto all'articolo 4.01B del Contratto di Finanziamento che evidenzi, al termine del periodo di utilizzo, gli ammontari erogati, gli interessi maturati e le rate semestrali corrisposte, nonché le quote dei contributi annuali destinate al rimborso del risultante debito residuo, che sarà regolato al tasso fisso secondo i criteri previsti al predetto articolo 4 del Contratto di Finanziamento, secondo un piano di ammortamento a rate costanti.

ARTICOLO 3

3.1. Per quanto non espressamente modificato con il presente atto aggiuntivo, le Parti confermano tutti i patti, clausole e condizioni già previsti nel Contratto di Finanziamento.

ARTICOLO 4

4.1. Il presente atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura di me Ufficiale Rogante per conto dell'Istituto finanziatore, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del

presente atto, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio II), ai seguenti indirizzi:

- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - Viale Trastevere, 76/a - 00153; PEC: dgefid@postacert.istruzione.it
- Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI, Ufficio II, Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma. PEC: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

ARTICOLO 5

5.1. Le spese di stipula del presente atto e quelle inerenti e conseguenti, comprese quelle relative al rilascio delle copie autentiche occorrenti, nonché quelle di notifica, sono a carico del Prenditore.

5.2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Allegato A: Provvedimento dell'Istituto Finanziatore di autorizzazione alla

stipula;

Allegato B: Poteri Prenditore;

Allegato C: Provvedimento regionale di autorizzazione alla stipula;

Allegato D: Nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e nuova scheda relativa al piano delle erogazioni.

Firmato a ----- il ----- 2018

Firma ISTITUTO FINANZIATORE

Firma PRENDITORE